

# la scuola sulla bocca di tutti – di Alfonso D'Ambrosio

☒ L'emergenza Covid ha aperto una serie di riflessioni (spesso anche ferite) sulla Scuola, ma anche e soprattutto riflessioni di natura etica, morale. Senza banalizzare, penso soprattutto alla vita.

Quale valore diamo alla nostra vita? E se dovessimo morire entro 24 ore? Ieri sentivo un giovane che affermava che *lui non porta la mascherina perché i giovani non sono colpiti dal Coronavirus*. Che sciocco senso di invulnerabilità!

Siamo davvero sicuri di aver fatto tesoro di questi ultimi mesi? Stiamo sperperando un mondo bellissimo e siamo ancora a discutere se il vile danaro, con i suoi debiti, i suoi falsi idoli, possa darci la felicità. Ci chiediamo se un virus esista o meno, mentre dovremmo iniziare a vedere le cose da diverse prospettive.

Ed allora ritorno alla Scuola. La *nostra amata Scuola*. Io che sono cresciuto con *valori profondi*, che mi hanno sempre mostrato *la scuola baluardo di legalità, presidio di pensiero critico, aggregatore, centro di inclusione, eterno riscatto per un mondo migliore*, non posso non provare rabbia e un senso di dolore per come viene trattata la Scuola.

Una Scuola che oggi è sulla bocca di tutti, trattata come il peggior campionato di serie A. Tutti che vogliono parlare di cosa è giusto o no: Sedie con rotelle, lavagne di gesso, PC e tablet come demoni (ehi signori, svegliatevi, cosa date in pasto ai vostri bambini per farli tacere?... Già tacere).

Tutti pronti a giudicare un prodotto, senza preoccuparsi del processo. Leggo di post feroci sulla Scuola, spesso ridicolizzata, nella maggior parte dei casi giudicata da gente

gretta che ha una idea di scuola (*non di Scuola*) di come era 40 anni fa (magari le stesse persone che non hanno mai cambiato quella lavagna e quel gesso e che su un social giudicano a suon di notizie false e qualche ban).

Troppo facile rispondere con documenti, vision, evidenze, di una scuola che sta cambiando. La cosa più difficile è chiedersi : *siamo davvero disposti al cambiamento? Siamo davvero disposti a metterci in ascolto? Siamo davvero disposti a lavorare insieme per migliorare le cose?*

A far polemica si fa presto, ma sono convinto che chi critica ha di certo soluzioni pronte. Bene! Tutti coloro che, per il rientro a settembre in classe, hanno proposte concrete, nel rispetto delle norme sicurezza Covid, mi scrivano ad [alfonsodambrosio@yahoo.it](mailto:alfonsodambrosio@yahoo.it) Sono convinto che arriveranno migliaia di soluzioni, più delle polemiche che circolano. Accettate tutte le proposte